

**Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado
per le Scienze Umane, per i Servizi e il Turismo
“Claudia de’ Medici” di Bolzano**



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 13/03/2022

CLASSE 5 G

Istituto Professionale – Settore Servizi

Indirizzo Servizi - Socio-Sanitari

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado per le
Scienze Umane, per i Servizi e il Turismo
“Claudia de’ Medici,, di Bolzano**

Indice

Composizione della classe	pag. 3
Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
Presentazione della classe e risultati ottenuti	pag. 5
Quadro orario d'insegnamento	pag. 6
Presentazione del profilo professionale	pagg. 7-9
Finalità dell'attività didattica	pag. 9
Argomenti di particolare rilevanza pluridisciplinare	pagg. 10-13
Educazione Civica	pag. 13
Metodologia dell'attività didattica	pagg. 13-14
Strumenti dell'attività didattica	pag. 14
Verifiche e valutazione	pagg. 14-15
Progetti e Attività didattiche svolte nel Triennio	pagg. 15-18
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pagg. 18 20
Programmazione per l'Esame di Stato	pagg. 21-32
Elenco allegati	pag. 32
<i>Relazioni finali e programmi</i>	Pag. 33
Italiano	pagg. 34-37
Storia	pagg. 38-41
Tedesco L2	pagg. 42-47
Inglese	pagg. 48-52
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	pagg. 53-64
Psicologia generale ed applicata	pagg. 65-68
Diritto e legislazione sociosanitaria	pagg. 69-72
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	pagg. 73-77

Matematica	pagg. 82-85
Scienze motorie e sportive	pagg. 86-89
Religione	pagg. 90-91

<i>Elenco testi oggetto di studio dell'insegnamento di italiano</i>	Pagg.90-91
<i>Elenco testi oggetto di studio dell'insegnamento di tedesco L2</i>	Pag. 91-
<i>Materiali/testi/testi L2/immagini per il colloquio</i>	
<i>Criteri formulazione traccia seconda prova scritta</i>	
<i>Griglie correzione prima e seconda prova</i>	
<i>Griglie base 20/allegato C Ordinanza ministeriale n. 65/2022</i>	

Composizione del Consiglio di Classe

	NOME e COGNOME	
Dirigente scolastico	Prof. Andrea Pedevilla	
Italiano	Prof. Marco Paoletti	
Storia	Prof. Marco Paoletti	
Tedesco-L2	Prof. Georg Giovanelli	
Inglese	Prof.ssa Maria Pignatello	
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Prof.ssa Francesca Di Cillo	
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Micol Speziani	
Diritto e legislazione sociosanitaria	Prof.ssa Rita Mele	
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	Prof. Stefano Turri	
Matematica	Prof. Paolo Bertazzo	
Scienze motorie e sportive	Prof. Ciavarella Francesco	
Religione	Prof. Sergio Tripodo	

Presentazione della classe e risultati ottenuti

Profilo della classe

La classe 5^a G è composta da 18 studenti/studentesse, 16 alunne e 2 alunni.

L'attuale gruppo classe è rimasto pressoché immutato nella sua composizione dal terzo anno.

La continuità didattica è stata garantita per quasi tutte le discipline nel quarto e quinto anno ad eccezione di: tedesco, psicologia e sc. Motorie; per igiene la discontinuità è limitata al pentamestre dell'anno in corso.

Nel corso dell'anno la classe in contesto scolastico ha dimostrato di essere poco coesa e in alcune circostanze polemica; nel contesto extrascolastico dell'esperienza del PCTO si è dimostrata collaborativa e partecipe. La frequenza scolastica è sempre stata regolare tranne che in alcuni casi. Alcuni studenti hanno risposto con interesse agli stimoli che venivano proposti nelle diverse discipline intervenendo di frequente con contributi personali, altri hanno seguito le lezioni con attenzione senza tuttavia partecipare attivamente al dialogo educativo. Nel lavoro domestico la maggior parte degli alunni ha mostrato un approfondimento adeguato degli argomenti e sono stati puntuali nelle consegne.

L'esperienza maturata nei due anni scorsi con la Didattica a Distanza ha permesso ad alunni e insegnanti un accesso senza intoppi alla piattaforma didattica e un utilizzo proficuo della stessa. Il dilatarsi dei periodi di fruizione delle lezioni online, tuttavia, ha palesato i limiti di una didattica che non permette la vicinanza e non facilita l'empatia tra discenti e docenti. Per alcuni alunni è stato faticoso rimanere pienamente agganciati alle lezioni a distanza e con la mancata partecipazione attiva, con alcune assenze e le consegne in ritardo dei compiti hanno mostrato le loro difficoltà; altri invece hanno dato prova di grande maturità e resilienza.

Il percorso scolastico della classe nel tempo è stato caratterizzato da un miglioramento apprezzabile.

Alcuni studenti manifestano ancora qualche difficoltà nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, ma in generale sono stati raggiunti risultati positivi. Qualche alunno si contraddistingue per buone capacità e ottimo rendimento.

Quadro orario d'insegnamento

<i>Materie</i>	<i>Ore settimanali</i>	<i>Docenti</i>
Italiano	4	Paoletti Marco
Storia	2	Paoletti Marco
Tedesco L2	4	Giovanelli Georg
Inglese	3	Pignatello Maria
Igiene e Cultura medica	5	Di Cillo Francesca
Psicologia generale ed applicata	5	Speziani Micol
Diritto e legislazione socio-sanitaria	4	Mele Rita
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	3	Turri Stefano
Matematica	3	Bertazzo Paolo
Scienze motorie e sportive	2	Ciavarella Francesco
Religione	1	Tripodo Sergio

Presentazione del Profilo Professionale

L'indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” è un corso di studio di istruzione superiore della durata di 5 anni che si conclude con il rilascio di un **diploma di maturità**. Al termine dei 5 anni lo studente possiede una preparazione culturale di base, conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari, con particolare attenzione a quelli presenti in Provincia di Bolzano, sia pubblici che privati. Il corso prevede discipline comuni, per garantire allo studente una formazione di carattere generale, e discipline di indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico, presenti già dal primo biennio. Al termine del percorso di studi il Diplomato dei Servizi socio-sanitari è competente a:

- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari **bisogni socio-sanitari**;
- promuovere attivamente la **salute** e il **benessere fisico, psichico e sociale** della persona.

Aree di competenza professionale del Diplomato in Servizi Socio-Sanitari e Obiettivi dell'attività didattica conseguiti in termini di Conoscenze e Competenze

- una cultura di base in campo letterario, storico, giuridico, psicologico, medico-sanitario;
- la conoscenza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni socioeconomiche del settore sociosanitario;
- la conoscenza dei bisogni e dei servizi sociosanitari;
- la conoscenza della normativa principale;
- la conoscenza dei principali strumenti della comunicazione interpersonale.
- la collaborazione alla gestione di progetti di un'impresa sociale;
- l'Igiene, la profilassi, la prevenzione delle patologie di rilevanza sociale e nelle varie fasce d'età, al fine di promuovere un corretto stile di vita delle persone;
- le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- la tutela della persona con disabilità e del suo nucleo familiare;
- la promozione di reti di supporto all'inclusione sociale;

- la facilitazione della comunicazione e della relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- la raccolta, la conservazione e la trasmissione dei dati dell'attività professionale, con adeguati strumenti, anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Il ciclo di studi mette inoltre lo studente in possesso di saperi e capacità operative che gli consentiranno di:

- essere capace di individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- acquisire capacità di gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- organizzare interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli e predisporre piani di intervento personalizzati;
- essere in grado di valutare la qualità del servizio offerto allo scopo di migliorarlo e saper valorizzare le risorse;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore.
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;

Le metodologie

Un importante strumento di raccordo con il territorio è lo **STAGE** di osservazione ed operativo, per la quale la scuola assicura spazi di flessibilità dal primo biennio al quinto anno, per rispondere ai bisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle professioni. Una parte dello STAGE può esser svolto anche all'estero. Le metodologie didattiche puntano a far cogliere concretamente la stretta relazione esistente tra cultura professionale, conoscenze teoriche, tecnologia e competenze professionali, e sono centrate sui seguenti criteri:

- la valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo;
- l'analisi e la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo per progetti.

A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento consentono agli studenti diplomati:

- di inserirsi nel mondo del lavoro (assistenti negli **asili nido** comunali, in qualità di **animatori** nelle strutture per anziani, collaboratori/trici nelle **scuole materne**, nelle **cooperative sociali** ed associazioni che operano nell'ambito del sociale)

- di proseguire nel sistema della formazione tecnica superiore, con **corsi di specializzazione** presso la *Formazione Professionale Provinciale* quali: corso per collaboratrice all'integrazione, corso di assistente al nido.
- di proseguire nei **percorsi universitari**; in particolare la preparazione nell'ambito medico-scientifico orienta verso i corsi della **Scuola Superiore di Sanità Claudiana**; (Infermieristica, Ostetricia, Igiene dentale, Fisioterapia, Logopedia, Dietistica...) e verso corsi di ambito pedagogico e sociale. A tal proposito saranno predisposti nel corso del 4° e 5° anno iniziative ed interventi per approfondire lo studio delle materie di ambito medico-scientifico, come il Progetto Tandem con l'università di Verona. Viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente, che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Finalità dell'attività didattica

In particolare **i percorsi didattici** hanno curato le **competenze** specifiche necessarie a:

- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità con particolari **bisogni socio-sanitari**;
- promuovere attivamente la **salute** e il **benessere fisico, psichico e sociale** della persona.

Per le conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline si fa riferimento alle relazioni finali e ai programmi svolti dai singoli docenti.

Argomenti di particolare rilevanza pluridisciplinare

Nella programmazione didattica il Consiglio di classe, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna disciplina nella scelta degli argomenti, ha deciso di approfondire alcune tematiche comuni ai diversi itinerari programmatici.

In particolare, nel corrente anno scolastico sono state sviluppate le seguenti tematiche:

Minori	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Periodo neonatale ed infanzia, prevenzione e screening, auxologia
ITALIANO - STORIA	La condizione lavorativa dei minori durante la belle époque; La condizione nell'età giolittiana (STO) - Rosso Malpelo, Ciaula scopre la luna
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	-Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento (-le fasi dell'intervento, -la terapia basata sul gioco, - la terapia basata sul disegno) – Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti (-la prevenzione, -la terapia familiare basata sul gioco) – I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori (- servizi socio-educativi, ricreativi per il tempo libero, - servizi a sostegno della genitorialità, - servizi residenziali per minori, -l'ambiente terapeutico) - Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio
INGLESE	Child abuse
TEDESCO L2	Bernhard Schlink: Der Vorleser. Das Verhältnis von Michael und Hanna
Disabilità	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Classificazioni, Principali quadri clinici (Paralisi, Autismo, Distrofie, Epilessia) Assistenza e riabilitazione
ITALIANO - STORIA	Percorso tematico follia e letteratura: prima e dopo la legge Basaglia. Alda Merini, Dino Campana, Mario Tobino. - Rosso Malpelo e Ciaula scopre la luna
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	-Le modalità di intervento sui comportamenti problema (-le fasi che preparano all'intervento, - i tipi d'intervento sui comportamenti problema) – I servizi a disposizione dei diversamente abili (-interventi sociali, -servizi residenziali e semiresidenziali) - Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti con disabilità
INGLESE	Autism, Down symptom

Anziano	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Aspetti generali, Teorie dell'invecchiamento, principali patologie (Cardiopatie, Ictus, Demenze, Alzheimer, Parkinson)
ITALIANO - STORIA	La memoria e la necessità di ricordare: Alda Merini, Primo Levi, Eugenio Montale
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	-Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti - Intervento sugli anziani (Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali) - Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani
INGLESE	Care settings and age services
TEDESCO L2	Wolfgang Borchert: Das Brot
Dipendenze	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Classificazione, fattori di rischio, prevenzione, interventi
ITALIANO - STORIA	Il simbolismo e i poeti maledetti
INGLESE	Focus on drugs: cannabis - Alcohol addiction: alcohol and teens; legal drinking age
TEDESCO L2	Soziale Medien: Statistik ASTAT, Buch Kapitel 6a
Covid-19	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Pandemia e disturbi psichici
Il Terzo Settore e l'Impresa sociale	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	L'imprenditore e l'azienda nel Codice civile L'impresa sociale per i servizi a tutela dei diritti dell'anziano, del minore, delle donne L'imprenditoria sociale nella provincia di Bolzano
TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE	L'economia sociale e il mondo del non profit Associazioni, fondazioni e comitati La raccolta delle risorse finanziarie La gestione delle aziende non profit

Le Professioni Socio-Sanitarie	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Deontologia professionale Etica sanitaria Ordini professionali e vigilanza Ministero della Salute
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	-Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario (-i servizi alla persona,- le professioni d'aiuto, -le linee guida dell'operatore socio-sanitario, - i rischi che corre l'operatore socio-sanitario), -Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario (-le relazioni d'aiuto, -le tecniche di comunicazione efficaci, -capacità di progettare un intervento individualizzato).
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Storia della Sanità Pubblica Italiana (FDC)

Il Sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Legge n. 328/2000 Re-integrazione sociale nella provincia di Bolzano per minori e soggetti svantaggiati
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Ambiente e disabilità. Pai, interventi e servizi rivolti agli anziani. (FDC)

In tutti i temi interdisciplinari affrontati è stata evidenziata la forte connessione con l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**, istituito nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 in virtù della legge 92/2019.

Obiettivi di Educazione civica comuni ai percorsi svolti sono:

- far conoscere le radici storiche e i valori fondanti della nostra società per vivere consapevolmente in un mondo che cambia velocemente e che ha bisogno di riferimento solidi;
- favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana;

- rafforzare il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio.

La **tematica di Educazione civica** trattata interdisciplinarmente è stata quella dei *Diritti delle Donne*, come di seguito specificato:

EDUCAZIONE CIVICA	
I Diritti delle Donne	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	La tutela dei diritti delle donne e le imprese sociali del terzo settore nella provincia di Bolzano
INGLESE	Women's rights
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Diritti sessuali e riproduttivi delle donne, Farmacologia di Genere, Violenza Ostetrica
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Gli stereotipi di genere e lgbtq
ITALIANO	Donne reporter
STORIA	Le suffragette
Sc. Motorie e sportive	Donne e sport

Metodologia dell'attività didattica

Gli insegnanti hanno utilizzato prevalentemente la lezione partecipata integrata con la lezione interattiva. Si è pure fatto ricorso, quando possibile, ai lavori di gruppo, alle analisi critiche guidate e all'analisi di casi pratici.

Nella didattica a distanza si è cercato di attivare il dialogo con gli studenti sugli argomenti delle lezioni e di stimolarli a condividere contributi personali.

La didattica ha avuto la finalità di valorizzare il **pensiero operativo**, di analizzare e risolvere problemi, di educare al **lavoro cooperativo per progetti**. Nelle lezioni a distanza inoltre la didattica ha puntato maggiormente a **sviluppare attraverso le soft skills la capacità di sapersi muovere nei vari ambiti disciplinari** utilizzando e sfruttando tutti gli strumenti informatici/digitali messi a disposizione.

L'impossibilità di svolgere, nel quarto e nel quinto anno, gli stage programmati non ha permesso ai ragazzi di vivere concretamente un'esperienza nel mondo delle professioni. Tuttavia le attività di PCTO realizzate nel quarto anno (con IreCoop) e nel pentamestre del quinto anno scolastico (Forum Prevenzione – Bolzano, IreCoop - Bolzano) sono state esperienze importanti per **stimolare una riflessione ed effettuare simulazioni legate al mondo del lavoro**.

Strumenti dell'attività didattica

Per quanto riguarda i materiali di supporto ai contenuti si è fatto uso, principalmente, dei libri di testo, integrati comunque con dispense, appunti e presentazioni in ppt, di testi normativi, sussidi audiovisivi, libri, articoli di giornale, riviste e Internet.

Nei periodi di didattica online gli strumenti utilizzati sono stati principalmente quelli forniti da Google, che hanno permesso di elaborare testi, analizzare casi, predisporre tabelle, presentazioni e condividere documenti di varie tipologie con gli studenti. Le video lezioni sono state effettuate tramite Google Meet o Zoom. La DaD ha permesso agli studenti di acquisire anche in ambito digitale competenze importanti, che potranno sicuramente essere utili in ambito lavorativo o al di fuori della scuola.

Verifiche e valutazione

Gli insegnanti ai fini della valutazione hanno utilizzato le seguenti tipologie di verifica:

- Colloquio
- Quesiti brevi a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Trattazioni sintetiche di un argomento
- Prove di comprensione dei testi
- Analisi e commento di testi letterari e non letterari
- Testi argomentativi ed espositivi
- Relazioni

- Risoluzione di casi pratici
- Compilazione di prospetti, di tabelle di calcolo e di modulistica
- Esercitazioni pratiche

Per la definizione dei voti si è adottata la scala numerica da uno a dieci decimi (con i corrispondenti livelli di rendimento), utilizzando la tabella di valutazione prevista dal Ptof, a cui pertanto si rinvia. Durante i periodi di **DaD** sono state effettuate verifiche sia scritte che orali e le valutazioni hanno tenuto conto naturalmente anche di altri parametri, come la partecipazione alla didattica online, la puntualità nelle consegne, la qualità del lavoro svolto a distanza, l'acquisizione e l'utilizzo delle competenze digitali.

Progetti e Attività Didattiche svolte durante il Triennio

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

**Progetto 'LEGALITÀ 'L'economia sociale come antidoto all'economia criminale'
A.S. 2019-2020 – Ottobre-Novembre 2019 – 5 incontri, per complessive 13 ore.**

Classe terza

Il progetto *l'Economia sociale come antidoto all'economia criminale* ha coinvolto gli alunni delle classi 3A, 3C, 3E, 3F e **3G** dei tre indirizzi (socio-sanitario, commerciale e tecnico-turistico) ed ha coinvolto diversi esperti che hanno presentato e discusso con una didattica formale e informale, i temi della criminalità organizzata e di come essa può essere combattuta, le modalità con le quali essa agisce e domina i territori nazionali e transnazionali. Gli alunni hanno seguito gli incontri formativi in aula e, successivamente alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Zoom. Gli alunni hanno appreso le modalità con le quali le organizzazioni criminali soggiogano i territori e li deturpano, deviando per i propri fini criminogeni il capitale sociale, cioè, l'insieme delle relazioni fiduciarie, rispetto delle regole

compromettendone nel lungo periodo le potenzialità che essi hanno in termini di sviluppo sano e civile.

Principali conoscenze acquisite alla fine del percorso:

- riconoscere le principali manifestazioni della criminalità organizzata presenti sul territorio e indicarne le ricadute negative sulla vita associata;
- riconoscere alcuni comportamenti antisociali;
- individuare possibilità di azione e di intervento, a livello sociale e individuale, per contrastare l'illegalità;
- contribuire al lavoro di gruppo in maniera personale e responsabile;
- riconoscere e manifestare le forme e le modalità in cui il proprio impegno sociale può trovare migliore espressione in base alle caratteristiche e motivazioni personali;
- valutare gli effetti del riutilizzo sociale dei beni confiscati;
- valutare il ruolo dell'economia sociale come antidoto all'economia criminale;
- riconoscere il valore dell'impegno civile e l'importanza di fare memoria di tutte le vittime innocenti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO

A causa dell'emergenza sanitaria gli studenti non hanno potuto partecipare all'esperienza di PCTO programmata per il terzo anno.

Classe quarta

- due incontri-laboratorio tenuti da *ANPAL Servizi*. sul tema "*I profili professionali*" svoltisi il 3 e 5 maggio 2021 presso l'Aula magna scolastica.
- 4 incontri di preparazione al tirocinio tenuti da *IreCoop* Bolzano.
- laboratorio *Innovazione sociale ed Europa*, tenuto da *IreCoop* Bolzano in collaborazione con organizzazione operanti sul territorio in ambito sociale e socio-sanitario. Obiettivi del laboratorio: analisi delle ricadute sociosanitarie della pandemia da Covid-19; buone pratiche europee nel campo dell'innovazione sociale e sanitaria; formazione alle metodologie di lavoro smart working.

Classe quinta

A. Corso sulla sicurezza

Gli studenti hanno frequentato un corso on-line gestito dalla Provincia Autonoma di Bolzano sulla piattaforma Copernicus.

1) Formazione generale sulla sicurezza sul lavoro (4 ore) Contenuti:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza

2) Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro (8 ore)

Contenuti:

- Microclima, macroclima e qualità dell'aria indoor
- Segnaletica di sicurezza
- Prevenzione incendi
- Dispositivi di protezione individuale
- Lavoro al videoterminale
- Infortuni e mancati infortuni
- Rischio elettrico
- Gestione delle emergenze
- Alcol e droghe
- Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi
- Luoghi di lavoro (edifici in generale)
- Radiazioni ottiche
- Stress lavoro-correlato
- Organizzazione della sicurezza sul lavoro
- Uso delle scale portatili
- Attrezzature di lavoro

B. INCONTRO PROFESSIONALIZZANTE ‘OPEN YOUR MIND’

Il giorno 27 aprile 2022 nell'Aula Magna dell'Istituto, dalle ore 9:00 alle ore 10.20, la classe ha partecipato all'incontro con la dr.ssa Elda Toffol, specializzata in psichiatria.

Tale attività di approfondimento sui principali quadri clinici di disagio psichico, si è svolta in totale interazione tra la dr.ssa Toffol e gli studenti, nel porre domande su argomenti di maggiore curiosità sono rimasti affascinati, entusiasti e stimolati dalla grande professionalità della dr.ssa Toffol.

Durante l'incontro sono stati forniti spunti bibliografici riguardo l'intervento che sarà oggetto del colloquio orale dell'esame di Stato.

C. INCONTRO FORMATIVO PCTO PER LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

Il giorno 13 aprile 2022 nell'Aula Magna dell'Istituto, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, la classe ha partecipato all'incontro con Esperti della Banca d'Italia della sede di Bolzano.

Il tema dell'attività formativa 'Dal baratto alle criptovalute' ha permesso agli studenti di porre domande su argomenti di attualità collegati all'Economia sociale.

D. Il Progetto per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a Norimberga, che avrebbe visto gli alunni impegnati per due settimane, è stato annullato a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Gli studenti hanno partecipato a:

1. PCTO, organizzato da **Forum Prevenzione Bolzano**, incentrato sullo sviluppo di una campagna di prevenzione e la presentazione della stessa all'interno della scuola.
2. PCTO, organizzato da **IreCoop - Cooperazione Autonoma Dolomiti Bolzano**, incentrato sulla progettazione di campagne di comunicazione per imprese che lavorano con il territorio, in particolare nei settori del sociale, del culturale e del turistico.
1. **Periodo Pcto: dal 9 maggio al 12 maggio** ed esposizione del progetto il 25 maggio 2022 Responsabile del progetto Forum Prevenzione: Florian Palua Insegnanti: Giovanelli Georg e Speziani Micol Durata: 5 giorni --> 1 giorno di preparazione e scelta della tematica da affrontare, 3 giorni di progetto presso la "Jungscharhaus Nobels" a San Genesio e 1 giorno di follow-up. Il punto di partenza del progetto è quello di affrontare l'attuale situazione dei giovani dopo 2 anni di pandemia e gli effetti della guerra in corso. La prima parte delle attività ruota intorno ai loro piani futuri, all'orientamento

professionale, all'università, alla crescita personale e alle loro paure. Nella seconda parte del progetto è stata elaborata ed approfondita una tematica scelta dalla classe (dipendenze, disturbi alimentari, violenza, gaming/social,...) per sviluppare una campagna di prevenzione da presentare il 25 maggio alla classe 4G indirizzo socio-sanitario. Nel corso dei tre giorni particolare attenzione è stata dedicata alle dinamiche di gruppo e all'importanza di creare un forte spirito di squadra.

2. Periodo Pcto: dal 16 maggio al 20 maggio. Responsabile del progetto IreCoop Bolzano: Carlo Costa. Durata: 5 giorni --> 2 giorni nella sede scolastica, 3 giorni presso Digi-DRIN a Bolzano. Il laboratorio intende dare spazio ad una attività che nel mondo del lavoro, soprattutto nel contesto altoatesino, sta diventando sempre più cruciale in tutte le imprese che lavorano con il territorio, in particolare nei settori del sociale, del culturale e del turistico. Questa attività è la progettazione, fulcro di molte imprese, che si espande rapidamente in maniera orizzontale in tutti i lavori. I progetti sono alla base di molte realtà, sia cooperative che del privato, per cui confrontarsi e sviluppare un approccio progettuale nel sociale garantisce una preparazione aggiornata con il mondo del lavoro di oggi e del prossimo futuro. Il tema della sostenibilità richiederà sempre più un maggior contatto con le situazioni specifiche territoriali e soprattutto una capacità di parlare con la politica e gli stakeholder del settore con un linguaggio comprensibile alle istituzioni. Questo lo scopo della settimana intensiva di attività: permettere alle/ai partecipanti di cimentarsi nella progettazione e di portare la propria idea davanti ad una commissione. Per raggiungere questo obiettivo il primo giorno sono state presentate delle "sfide" ed i/le partecipanti, in base ai propri interessi, hanno scelto su cosa lavorare in piccoli gruppi. Nelle giornate successive la classe è stata affiancata e sostenuta nella analisi del problema e nell'individuare una possibile soluzione e infine accompagnata nello sviluppare una presentazione efficace ed al contempo istituzionale. Le sfide presentate sono (indicative e non esaustive):

- cambiare la percezione dei videogame e dei videogamer. Si sente spesso parlare da una certa fascia di popolazione del "problema" di chi passa il tempo a giocare ai videogiochi. In realtà sappiamo che questa può essere una nuova professione.
- cambiare la percezione dell'arte contemporanea nei giovani. I musei rappresentano ancora da noi un luogo che è percepito come "chiuso". Lo stesso vale per le gallerie di arte contemporanea.

- nelle valli altoatesine si riscontra una bassa percentuale di iscrizioni agli asili nido, pur avendo disponibilità di posti. L'educazione inizia già nella fascia 0-3 e frequentare un asilo nido consente lo sviluppo di abilità sin dalla tenera età. Le sfide scelte sono direttamente collegate agli obiettivi promossi dai programmi dell'Unione europea nel campo dell'istruzione e della gioventù. Infatti, essi volgono ad una partecipazione attiva dei giovani alla società democratica, alla comprensione interculturale ed a sviluppare una società più inclusiva, coesa, verde e adeguata al mondo digitale.

E) La classe ha partecipato alle prove INVALSI 2022

F) La classe ha preso parte all'incontro, svoltosi nell'Aula Magna dell'Istituto, con gli ideatori del progetto "Family hotel" che, illustrando la formula di turismo familiare proposta nelle strutture ricettive del Gruppo alberghiero, hanno presentato agli studenti la prospettiva di una collaborazione retribuita per l'assistenza ai bambini ospiti.

Programmazione per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Nel mese di marzo, dopo la pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 13/03/2022 sono stati presentati agli alunni, in particolare, gli articoli 17 (*Prove d'esame*), 19 (*Prima prova scritta*), 20 (*Seconda prova scritta*), 22 (*Colloquio*) della suddetta ordinanza, nonché la griglia di valutazione del colloquio d'esame. I docenti hanno svolto nel corso dell'anno verifiche, sia scritte che orali, che simulano le tipologie di prove previste per l'Esame di Stato e che tendono al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare il colloquio.

Il consiglio di classe ha inoltre previsto per l'ultimo periodo dell'anno scolastico di effettuare delle simulazioni, scritte e orali, in relazione sia alle discipline che ai percorsi interdisciplinari.

Simulazioni effettuate nelle seguenti date programmate:

1. Simulazione prima prova di italiano

mercoledì 20 aprile SIMULAZIONE PRIMA PROVA (6 ore)

Sessione straordinaria 2019, di cui si allega copia e griglia di valutazione.

2. Simulazione seconda prova di igiene e cultura medico-sanitaria

Martedì 12 aprile SIMULAZIONE SECONDA PROVA (4 ore)

3. Simulazione seconda prova di igiene e cultura medico-sanitaria

Martedì 3 maggio SIMULAZIONE SECONDA PROVA (4 ore)

seguito le tracce e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione degli elaborati

A) Prima prova

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Cardarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
si che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* – in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

- 10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

- Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le cassette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: facevo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendersi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

- 35 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

40 Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.J. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scienza* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

- Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
- 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
- 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati Consegne e vincoli adeguatamente rispettati Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi coerente, completa e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO
TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

B) Terza prova scritta 3 maggio 2022

Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado
"Claudia De' Medici"
Bolzano

Simulazione Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore
Indirizzo: IP 02 - Servizi Socio-Sanitari
Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

L'anziano fragile

In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...].

Il vecchio è talvolta angustiato da problemi di salute, di emarginazione, dal suo corpo ammalato e dalla assenza di validi riferimenti relazionali; gli affetti spesso si diradano, le energie fisiche si affievoliscono, ma le potenzialità, le capacità di recupero, correttamente sostenute, valorizzate possono ritrovare la fiducia, la speranza, la forza per una ripresa del proprio destino, della sua essenzialità e valore.

Tratto da: - C. Cristini, A. Porro, M. Cesa-Bianchi -
Le capacità di recupero dell'anziano.
Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute.
Franco Angeli ed., Milano, 2011, pp.18-20

Il caso

Ada ha 78 anni, dopo la morte del marito, che ha curato e assistito per lungo tempo, è andata a vivere in un piccolo appartamento vicino al figlio. All'inizio reagisce bene al trasferimento, ritrova energia e progetti, ma col passare del tempo mostra sempre più una maggiore preoccupazione per la propria salute fisica, mancanza di interesse per il mondo esterno e deficit dell'attenzione. Il figlio, preoccupato anche per i suoi sbalzi di pressione, aumento del peso corporeo, difficoltà digestive, decide di consultare il medico di famiglia che lo indirizza verso un centro di geriatria.

Il/la candidato/a, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, tratti l'argomento della senescenza e delle più frequenti patologie ad essa associate, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni dell'anziano e migliorarne la condizione psico-fisica.

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI - CODICE IPo2
Seconda prova scritta: Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Griglia di valutazione

Candidato/a _____ Classe: _____
 Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti (ventesimi)	Totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi: punti 5/20	Nulla / Frammentaria	1	
	Limitata e imprecisa	2	
	Essenziale / Basilare	3	
	Precisa	4	
	Approfondita e originale	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione: punti 7/20	Nulla / Impropria	1	
	Inadeguata	2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Basilare	4	
	Corretta e adeguata	5	
	Precisa e approfondita	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione: punti 4/20	Inadeguata	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	Adeguata	3	
	Esauriente	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: punti 4/20	Scorretta / Inappropriata	1	
	Con qualche imprecisione	2	
	Corretta	3	
	Precisa e appropriata	4	
Punteggio totale			/20

Decimi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Quindicesimi	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	12	13	15	14	14	15
Ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Criteri formulazione traccia seconda prova scritta

In osservanza della Nota MI n. 7775 del 28.3.2022 e in conformità dei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta di cui al D.M. n. 769/2018

Elenco allegati:

- ***Relazioni finali delle singole discipline con i relativi programmi svolti***
- ***Elenco testi oggetto di studio dell'insegnamento di italiano***
- ***Elenco testi oggetto di studio dell'insegnamento di tedesco L2***
- ***Criteri formulazione traccia seconda prova scritta***
- ***Griglie correzione prima e seconda prova***
- ***Griglie base 20/allegato C Ordinanza ministeriale n. 65/2022***

Relazioni finali

e

Programmi svolti

Classe 5 G

Anno Scolastico
2021/2022

RELAZIONE FINALE

Materia: **Italiano**

Insegnante: **Marco Paoletti**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Analisi della classe

La classe è composta da 18 studenti, 4 di loro si avvalgono di quanto previsto dalla L.170/2010. Sono stato il loro insegnante dal primo anno per le materie Storia e Lingua e letteratura italiana.

La classe ha sempre dimostrato un discreto livello di apprendimento ma ha spesso necessitato del docente come veicolo per la comprensione e la gestione delle informazioni. L'interazione con il docente si è sempre svolta in un clima sereno, in maniera costruttiva e positiva.

L'attenzione e la partecipazione hanno risentito dell'interesse relativo ai temi trattati. Sebbene ci sia stato sempre un livello minimo di attenzione finalizzato al voto, il coinvolgimento e le riflessioni critiche sono risultati evidenti solo in alcuni casi.

Obiettivi (Italiano)

- conoscere i principali generi letterari praticati nella letteratura moderna e contemporanea nel loro sviluppo e nelle loro caratteristiche.
- conoscere i principali autori della letteratura italiana fra Ottocento e Novecento.
- contestualizzare l'autore, mettendo in relazione il testo dato con il suo quadro storico-culturale di riferimento
- operare collegamenti e raffronti tra opere di uno stesso autore o tra autori diversi, anche afferenti a culture e civiltà diverse da quella italiana
- riflettere sulle problematiche storico-sociali e culturali sottese al testo, anche in ottica interdisciplinare

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Libro di testo
- Contenuti multimediali (video, foto, documenti)
- Adozione delle piattaforme *Classroom* e *Meet*

- Videolezioni
- Presentazioni, documenti, link caricati in piattaforma

Prove di verifica e valutazione

Sono state somministrate verifiche scritte e sostenute verifiche orali, sempre programmate con largo anticipo e calendarizzate.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle verifiche orali e degli elaborati consegnati sia in classe che attraverso la piattaforma *Classroom* ma anche della partecipazione, della responsabilità e della costanza con cui ciascuno studente ha affrontato le lezioni.

Educazione civica

Per valutare i contenuti inerenti all'educazione civica sono stati affrontati due moduli, uno di storia e uno di italiano, riguardanti "Architettura fascista" e "Donne reporter", entrambi oggetto di valutazione.

L'insegnante
Prof. Marco Paoletti

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Italiano**

Insegnante: **Marco Paoletti**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Libri di testo adottati: La mia letteratura volume III (Autori: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato).

Naturalismo e Verismo:

- E. Zola – Gervaise e l'acquavite dà l'Assommoir;
- E. e J. De Goncourt – Introduzione da Germinie Lacerteux;
- G. Verga, vita e poetica: Rosso Malpelo, La roba, La lupa.
- L. Capuana: Il medico dei poveri

Simbolismo:

- C. Baudelaire: L'albatro da I fiori del male

Decadentismo:

- O. Wilde: La bellezza come unico valore da Il ritratto di Dorian Gray

Gabriele D'Annunzio

- L'attesa dell'amante da Il piacere
- Scrivo nell'oscurità da Il notturno

Futurismo:

- F. T. Marinetti: Manifesto del futurismo
- F. T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Giuseppe Ungaretti:

Fratelli, Veglia, I fiumi, Soldati, Mattina, Sono una creatura, San Martino del Carso

Luigi Pirandello:

- Novelle: La patente, Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna;
- Saggi: La vecchia imbellettata estratto da L'umorismo; Se il film parlante abolirà il teatro.

Italo Svevo:

Il fumo, La morte del padre e Una catastrofe inaudita da La coscienza di Zeno.

Salvatore Quasimodo:

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Umberto Saba

- La capra

Eugenio Montale:

- Non chiederci la parola;
- Cigola la carrucola del pozzo ;
- Non recidere, forbice, quel volto ;
- Ho sceso, dandoti il braccio .

Letteratura, disagio e follia:

- L'altra verità. Diario di una diversa di Alda Merini;
- La pazza della porta accanto di Alda Merini;
- Estratti da Per le antiche scale, Le libere donne di Magliano e Gli ultimi giorni di Magliano di Mario Tobino.

L'insegnante
Prof. Marco Paoletti

RELAZIONE FINALE

Materia: **Storia**

Insegnante: **Marco Paoletti**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Libri di testo adottati: Passato futuro, Volume III (Autore: Paolo Di Sacco).

Obiettivi (Storia)

- conoscere la periodizzazione e gli eventi principali della storia contemporanea.
- riflettere sulle problematiche storico-sociali e culturali connesse ad eventi dati.
- stabilire semplici rapporti di causa-effetto
- collocare la storia di singoli individui all'interno di un contesto storico generale e globale
- riconoscere l'importanza degli eventi storici passati per la lettura del presente

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Libro di testo
- Contenuti multimediali (video, foto, documenti)
- Adozione delle piattaforme Classroom e Meet
- Video lezioni
- Presentazioni, documenti, link caricati in piattaforma

Prove di verifica e valutazione

Sono state somministrate alla classe verifiche scritte e sostenute verifiche orali, sempre programmate con largo anticipo e calendarizzate.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle verifiche orali e degli elaborati consegnati sia in classe che

attraverso la piattaforma Classroom ma anche della partecipazione, della responsabilità e della

costanza con cui ciascuno studente ha affrontato le lezioni.

Educazione civica:

per valutare i contenuti inerenti l'educazione civica sono stati affrontati due moduli, uno di storia e uno di italiano, riguardanti "Architettura fascista" e "Donne reporter", entrambi oggetto di valutazione.

L'insegnante
Prof. Marco Paoletti

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Storia**

Insegnante: **Marco Paoletti**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

- Le illusioni della belle époque
- Migliora la qualità della vita
- I cambiamenti nel modo di produzione: Taylor e Ford
- L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero
- Il diritto di voto e l'emancipazione femminile

L'est del mondo: Russia e Giappone

- La Russia degli zar: riforme ed imperialismo
- Il Giappone ed il modello Meiji
- La guerra russo-giapponese
- L'opposizione russa al regime

L'età giolittiana in Italia

- 1898: le cannonate di Bava Beccaris
- I socialisti e le correnti interne
- Dall'assassinio del re al governo Giolitti
- L'età giolittiana
- Sviluppo del nord ed arretratezza del Mezzogiorno
- L'ingresso dei cattolici nella politica italiana

I nazionalismi ed il riarmo

- Il nazionalismo, un'ideologia molto aggressiva
- Le pressioni dei gruppi industriali sui governi
- L'espansione di U.S.A. e Giappone
- La crescita della Germania

L'Europa in fiamme

- Sarajevo, 28 giugno 1914
- Il casus belli e le cause reali dello scoppio della guerra
- L'Italia divisa tra interventisti e neutralisti
- L'inizio delle ostilità: la mossa della Germania
- Il fronte orientale ed il fronte occidentale

- Il patto di Londra e le gloriose giornate di maggio

Una guerra mondiale

- Il fronte italo-austriaco
- La guerra di trincea
- 1917: gli U.S.A. entrano in guerra
- Caporetto e Vittorio Veneto- La resa di Germania e Austria
- Le condizioni di pace ed il riassetto dell'Europa
- Il mito della vittoria mutilata

La rivoluzione russa

- La rivoluzione di febbraio ed il governo provvisorio di Lenin
- L'uscita dalla Grande guerra e le dinamiche della guerra civile
- I bolscevichi al potere e la nascita dell'URSS

La crisi del primo dopoguerra

- La Germania di Weimar: crisi ed ideologie
- La crisi italiana: il biennio rosso
- La marcia su Roma

Il fascismo

- Le elezioni del 1924 ed il caso Matteotti
- La secessione dell'Aventino: il partito unico
- I Patti Lateranensi
- Dinamiche e misure di controllo dello Stato fascista
- Battaglia del grano, economia interna
- Politica estera: la campagna d'Etiopia
- Le leggi razziali

La crisi d'oltreoceano

- La crescita industriale degli U.S.A.
- La crisi del '29
- Le conseguenze della crisi in America ed in Europa
- Il New Deal di Roosevelt

L'URSS di Stalin e la Germania di Hitler

- La Nep di Lenin
- Lotta per la successione: Trockij e Stalin
- I piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre
- L'ascesa politica del nazismo
- Il potere, il Terzo Reich e lo sviluppo
- La repressione degli oppositori e delle minoranze.

Prove dittatoriali in Europa

- La guerra civile spagnola: i totalitarismi si alleano
- La dittatura di Francisco Franco

La seconda guerra mondiale

- L'alleanza Italia, Germania, Giappone
- Il Patto d'acciaio
- Il patto Molotov-Ribbentrop
- Le aggressioni naziste: Polonia, Francia e Inghilterra
- Gli attacchi italiani: Francia, Grecia e Africa
- La Carta atlantica e l'attacco a Pearl Harbour
- Gli alleati in Europa: lo sbarco in Sicilia e lo sbarco in Normandia
- La fine della guerra

La guerra fredda e il miracolo economico

- Capitalismo e comunismo: le tappe fondamentali dal 1945 al 1989

L'insegnante
Prof. Marco Paoletti

RELAZIONE FINALE

Materia: **Tedesco L2**

Insegnante: **Georg Giovanelli**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Klassensituation

Die Klasse 5G Fachrichtung *soci-sanitario* setzt sich aus 18 Schüler*innen zusammen, von denen 16 Mädchen und 2 Jungs sind. 4 Schülerinnen fallen unter das Gesetz 170/2010. Der Unterfertigte hat die Klasse erst mit diesem Schuljahr übernommen und ist auch neu an der Schule, was eine gewisse Flexibilität von Seiten der Lehrperson voraussetzte, um Leistungsniveau und Lernbereitschaft festzustellen und daran ausgerichtet den Unterricht zu gestalten.

Die Klassensituation präsentierte sich am Anfang des Schuljahres nicht besonders homogen. Dies gilt für das Leistungsniveau im Fach Deutsch ebenso wie für die Klassengemeinschaft. Zu berücksichtigen ist die besondere Situation nach zwei Jahren Pandemie, in denen die Schüler*innen neben der DAD generell einer erhöhten psychologischen Belastung ausgesetzt waren.

Seit der ersten Klasse gab es auch zahlreiche Lehrerwechsel im Fach Deutsch, was mit ein Grund für die vorhandenen Lücken ist. In der Klasse sind verschiedenste Leistungsniveau vorhanden: 2-4 Schüler*innen sind auf Niveau A1, der größte Teil auf Niveau A2 und einzelne Schüler*innen auf Niveau B1-B2 einzuordnen. Dies stellte eine große Herausforderung für die Lehrperson dar, da praktisch jede Unterrichtseinheit differenziert geplant und ausgeführt werden musste.

Schnell zeigten sich auch die Grenzen der Arbeit mit dem Schulbuch auf (siehe unten), das diesen Differenzierungsansatz nur begrenzt ermöglichte. So wurden die Methoden und Materialien mit wenigen Ausnahmen individuell für die Klassensituation entwickelt und angewendet.

Im Laufe des Schuljahres entwickeln sich die Dynamiken und die allgemeine Stimmung in der Klasse nicht zum Positiven, was sich vor allem auf die Bereitschaft an der aktiven Teilnahme am Unterricht sowie auf die Lernbereitschaft niederschlägt. Generell lässt sich feststellen, dass es verschiedene Gruppen in der Klasse gibt, die sich gegenseitig an der

Teilnahme am Unterricht abhalten, sich vor Prüfungen und Schularbeiten aber auch gegenseitig in der Vorbereitung unterstützen. Zwischen einzelnen Personen in der Klassengemeinschaft gibt es große Spannungen die sich immer wieder während der Schulzeit äußern. Ein Teil der Aufgabe der Lehrperson war es immer wieder Strategien zu entwickeln, um dieser Situation gerecht zu werden. Dies war nicht nur mühsam, sondern leider auch den Lernerfolgen nicht zuträglich.

Methoden

Festzuhalten ist, dass die Klasse große Schwierigkeiten mit offenen Unterrichtsmethoden zeigt, und das selbstständige Arbeiten in der Schullaufbahn der Schüler*innen wohl keine große Rolle gespielt hat.

Von den Schüler*innen wurde vor allem zu Beginn immer wieder Frontalunterricht gefordert sowie in Prüfungssituationen die genaue Wiedergabe von Inhalten die in eben dieser Form (frontal) vermittelt wurden. Die Lehrperson hat es als Teil ihres Lehrauftrages verstanden, diese Haltung in Frage zu stellen und offene Unterrichtsformen zu etablieren. Dies ist nur zum Teil gelungen.

Die im Laufe des Schuljahres angewandten Methoden waren:

Lehrervortrag, Diskussionen, Textarbeit, Verwenden von Audio- und Videoinhalten (begrenzt), Präsentationen (Kurzvorträge), Partnerarbeit, Gruppenarbeit, Erstellen von MindMaps, Arbeit mit Originaltexten (Literatur), Lehrausgang (Museion), Projekte (Faschistische Architektur, PCTO)

Didaktische Materialien

PERFEKT 3 – Corso di lingua e cultura tedesca per la Scuola secondaria di secondo grado (Loescher Editore)

MEINE AUTOREN – Eine etwas andere Literaturgeschichte (Loescher Editore)

MEIN ERSTES PRAKTIKUM – un'esperienza di alternanza scuola-lavoro (Loescher Editore)

GRAMMATIK AKTIV A1-B1 – Üben Hören Sprechen (Cornelsen Verlag)

Originaltexte aus der deutschen Literatur

Artikel aus Zeitschriften, Tageszeitungen (Dolomiten, salto.bz, etc.)

Multimediale Inhalte aus verschiedenen Quellen

Ein Großteil der Materialien findet sich in digitaler Form auf der Plattform classroom bzw. Google Drive.

L'insegnante
Prof. Georg Giovanelli

PROGRAMMA FINALE

Materia: **Tedesco L2**

Insegnante: **Georg Giovanelli**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Jahresprogramm und erreichte Ziele

Das Jahresprogramm orientiert sich an den Rahmenrichtlinien für den Deutschunterricht an italienischen Oberschulen, den von der Fachgruppe festgelegten Kompetenzrahmen sowie dem an der Schule geführten Buch PERFEKT 3 – Corso di lingua e cultura tedesca per la Scuola secondaria di secondo grado (Loescher Editore).

Das Programm wurde im Laufe des Schuljahres mehrmals an das Niveau der Schüler*innen und an deren Interessen angepasst. So wurde der Auslandsaufenthalt in Nürnberg mehrmals verschoben und erst im Februar endgültig abgesagt, gleichzeitig wurde zusammen mit dem Fach Geschichte (Prof. Paoletti) ein Videoprojekt für das Fach educazione civica zur faschistischen Architektur geplant und durchgeführt. Im Mai wurde zusammen mit dem Fach Psychologie (Prof. Spezziani) ein Projekt für das PCTO geplant und durchgeführt, unter anderem als Alternative für Nürnberg. Beide letztgenannten Projekte waren zweisprachig aufgebaut und wurden im Deutschunterricht vor- und nachbereitet.

Programm Schuljahr 2021/22 Klasse 5G:

Literaturgeschichte

Gedichte zum Thema Stadt (Tucholsky, Zwahlen)

HipHop Songtexte zum Thema Stadt (Tua, Juse Ju)

Wolfgang Borchers (Das Brot)

Kurzgeschichtenwerkstatt

Bernhard Schlink: Der Vorleser (Buch und Film)

Paul Celan: Todesfuge

Literatur der Nachkriegszeit

Adorno ("nach Auschwitz ein Gedicht zu schreiben ist barbarisch")

Thema Stadt

Stadt Bozen – Stadtgeschichte

Wege beschreiben

Tourismus in Bozen

Faschistische Architektur in Bozen

Werbung/Konsum (Buch Kapitel 5)

Konsum – Konsumkritik

Werbung – Werbepsychologie

Werbung analysieren - Bildbeschreibung

Praktikum/Lebenslauf

Lebenslauf – CV

Small Talk führen

Vorstellungsgespräch führen

Formale E-Mail schreiben

Work and Travel - über Pläne in der Zukunft sprechen

Digitale Medien/Multimedia (Buch Kapitel 6)

Multimedia

YouTube

Rolle von Soziale Medien – Statistik ASTAT

Videoprojekt in educazione civica

Tagespolitische Themen

Kurzvorträge im 1. Semester zu tagespolitischen Themen

Videoprojekt faschistische Architektur (zweisprachig)

Architektur im Faschismus

Projekt fasch. Architektur (Paoletti, educazione civica)

Recherche

Videoproduktion

Projekt PCTO mit Forum Prävention (zweisprachig)

Präventionskampagne erstellen
Workshop Gruppendynamik
Zukunftsperspektiven

L'insegnante
Prof. Georg Giovanelli

RELAZIONE FINALE
Materia: Inglese
Insegnante: Maria Pignatello
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2021-2022

Presentazione della classe

1 Profitto:

La 5G è una classe composta da 18 alunni, 16 femmine e 2 maschi; di questi 4 alunni si avvalgono della legge 170/2010.

La classe ha un livello di preparazione generalmente discreto anche se, spesso, si opta per uno studio mnemonico concentrandosi soprattutto sul momento performante della valutazione e non sul processo formativo.

Al termine del percorso educativo-didattico, l'insegnante si ritiene soddisfatta del lavoro svolto, della risposta avuta e del clima relazionale positivo che è riuscito a costruire con la classe.

2 Motivazione

La motivazione risulta altalenante. Il gruppo classe ha sempre oscillato tra un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'insegnamento-apprendimento della lingua straniera e una nota polemica sull'operato in generale.

3 Partecipazione

Il grado di partecipazione della classe è complementare alla motivazione. Un esiguo numero di alunni è sempre stato partecipe alla lezione mostrando entusiasmo e forte interesse per gli argomenti.

Obiettivi raggiunti e livelli acquisiti

Obiettivi in termini di conoscenze

- Saper comprendere, interpretare e sintetizzare testi orali e scritti su argomenti di tipo settoriale relativi al settore socio-sanitario.
- Saper applicare i contenuti e le procedure acquisite in situazione nuove.
- Saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionale.

OBIETTIVI MINIMI: acquisire una conoscenza essenziale e sufficientemente efficace ai fini della comunicazione di strutture linguistiche e degli argomenti trattati.

Obiettivi in termini di abilità

- Lavorare in modo autonomo.
- Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e specialmente come strumento di lavoro: comprensione di testi/manuali tecnici di carattere specialistico, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale.
- Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi sia alla microlingua sia alla cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese.

Obiettivi in termini di competenze

Comprendere testi scritti e orali di ambito sociale e di attualità

Produrre testi orali e scritti per riferire fatti ed esprimere opinioni

Interagire in L3 sia in situazioni informali che professionali

Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci

Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni

Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.

OBIETTIVI MINIMI:

Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio ambito professionale

Saper comprendere e produrre testi comunicativi, relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Metodologie didattiche

Materiali e attrezzature didattiche

Tipologie di verifiche assegnate

Metodi e mezzi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina			
	spesso	qualche volta	mai
Lezione frontale			X
Lezione dialogata	X		
Dibattito in classe	X		
Esercitazione individuale in classe			X
Esercitazione in piccoli gruppi	X		
Relazioni su ricerche individuali o collettive		X	
Mezzi impiegati			
	spesso	qualche volta	mai
Fotocopie	X		
Registratore		X	
Computer/proiettore	X		

Verifiche

Metodi adoperati per le verifiche			
	spesso	qualche volta	mai
Interrogazioni orali non programmate		X	
Interrogazioni orali programmate	X		
Prove scritte: saggio breve/<i>production</i>		X	
questionari a risposta aperta	X		
questionari a risposte chiuse		X	
relazioni individuali/di gruppo	X		

Valutazione

Informazione agli studenti			
	si	qualche volta	no
Gli studenti sono informati sui criteri di valutazione delle loro verifiche	X		
Gli studenti vengono di volta in volta informati della valutazione delle loro verifiche	X		
Gli studenti vengono di volta in volta informati sugli aspetti della prestazione che hanno contribuito a formare la valutazione	X		

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli che concernono i seguenti parametri di valutazione:

comportamento e partecipazione all'attività didattica;

padronanza della lingua e della microlingua;

capacità espressiva;

capacità di elaborazione critica e personale;

capacità di analisi e sintesi.

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pignatello

PROGRAMMA SVOLTO
Materia: Inglese
Insegnante: Maria Pignatello
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2021-2022

Libri di testo adottati: *Tutto il materiale è stato fornito dalla docente in formato digitale e caricato sulla piattaforma Classroom.*

Per la classe 5G, indirizzo socio-sanitario, si è lavorato in stretta collaborazione con le altre discipline così da creare quanto più percorsi multidisciplinari possibili.

Si è partiti dai paesi del continente europeo dopo la Prima guerra mondiale e la nascita dei totalitarismi più importanti. E' stata anche data una panoramica della Seconda guerra mondiale con i maggiori eventi che hanno segnato il conflitto, focalizzandosi soprattutto sull'attacco di Pearl Harbour e la reazione americana con il lancio delle bombe atomiche sul Giappone.

Allargando il focus al continente oltreoceano sono state presentati i ruggenti anni venti americani seguiti dalla *Great Depression* e dal *New Deal*.

In collaborazione con le materie professionalizzanti gli alunni hanno studiato alcune teorie dello sviluppo, aspetti legati alla vita infantile e anziana e alcune dipendenze che rischiano i giovani. Legato all'introduzione della nuova disciplina, Educazione civica, come previsto dalla legge 92/2019, gli studenti hanno analizzato le uguaglianze e/o disuguaglianze di genere nel contesto internazionale.

Tutto il materiale è stato fornito dalla docente in formato digitale e caricato sulla piattaforma Classroom.

MODULE	TOPICS	MULTIDISCIPLINARY ASPECTS
1 PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT THEORIES	Sigmund Freud The unconscious mind Psychosexual stages Oedipus/Electra complex Dream analysis Jean Piaget Assimilation and accommodation Stages of development Howard Gardner The theory of multiple intelligences	Psicologia
2 POST WWI	Post war changes (USA) Rise of totalitarian governments	Storia
3 USA	The Roaring Twenties The Great Depression The New Deal	Storia

4 WWII	The main steps of WWII Pearl Harbour The two atomic bombs	Storia Tedesco
5 MODERN CONFLICT	Russia-Ukraine conflict	Storia
6 TODAY'S FAMILY AND CHILD ABUSE	The family Parental authority: rights and responsibilities of parents Adoption: a gift of love Foster families Child abuse Sexual abuse	Italiano Psicologia Igiene e cultura medica
7 DISABILITIES	Autism Down Syndrome	Italiano Psicologia Igiene e cultura medica
8 GROWING OLD	Care settings and age services	Italiano Psicologia Igiene e cultura medica
9 ADDICTIONS	Focus on drugs Ketamine Steroids Teenagers and cannabis Alcohol addiction Alcohol and teens Legal drinking age Young people and tobacco Tobacco use among high school students Health effects of smoking among young people	Italiano Igiene e cultura medica
10 CIVICS	Women's rights	

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pignatello

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Igiene e cultura medico-sanitaria

DOCENTE: Di Cillo Francesca

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel suo complesso, un buon interesse nei confronti degli argomenti e delle tematiche trattate della disciplina, per le capacità critiche e di rielaborazione personale. Apprezzabile anche in considerazione del fatto che ho cominciato a lavorare con loro solo a partire dal 15 febbraio 2022. In classe, gli studenti e le studentesse, hanno spesso reagito in modo vivace e partecipato a ciò che veniva loro presentato dall'insegnante, alcuni, in più occasioni, hanno dato vita a dibattiti vivaci mettendo così in evidenza buone doti oratorie e, a volte, anche mostrando di avere acquisito competenze multi e pluridisciplinari.

Questa partecipazione, non ha però sempre avuto una corrispondenza nello studio domestico che si richiedeva accurato e puntuale, che al momento della restituzione è stata, al contrario, non sempre motivata e partecipata, adeguata e puntuale.

Alcuni studenti e alcune studentesse si sono comunque distinti per serietà e partecipazione.

Le competenze linguistiche proprie della disciplina si possono considerare acquisite appieno solo per alcuni studenti e lo stesso si può dire in merito al rigore logico e argomentativo.

Mentre per quel che riguarda la capacità di operare confronti e stabilire connessioni tra i diversi argomenti anche in un'ottica interdisciplinare quasi tutti hanno sviluppato buone competenze.

La valutazione complessiva è pertanto più che soddisfacente, sia dal punto di vista dell'impegno sia per quanto riguarda il rendimento (pur con qualche difficoltà, anche a livello di metodo, evidenziata da alcuni studenti). Vi sono studenti che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale, e un costante impegno, ottenendo alla fine del percorso, una preparazione accurata nella disciplina.

La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto sia al suo interno che con l'insegnante e una buona disposizione all'ascolto. Tuttavia solo alcuni studenti hanno mostrato capacità di interazione e di partecipazione attiva nel lavoro didattico, intervenendo regolarmente con un approccio personale. La maggior parte della classe, seppur interessata, si è limitata ad un livello recettivo e guidato. La classe presenta un profilo mediamente

positivo anche se talvolta la partecipazione al dialogo educativo e lo studio domestico devono essere sollecitati.

Gli studenti della classe sono stati generalmente corretti e collaborativi ed hanno partecipato, per lo più con interesse, alle lezioni e il clima in classe è stato costruttivo. Il gruppo classe non sempre si è dimostrato coeso e solidale, non sempre corretto e partecipe e molto polemico.

OBIETTIVI PREFISSATI

L'allievo deve:

1. Conoscenze

- Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione.
- Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva.
- Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia.
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persona con disabilità.
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.
- Metodi di profilassi.
- Stato di salute funzionale.
- Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità.
- Aspetti fondamentali della prevenzione.
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.
- Tecniche e strumenti di verifica.
- Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario.
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.

2. Abilità

- Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.
- Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore.
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.
- Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
- Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta.
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.

- Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
- Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

3. Competenze

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato

nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

MOTIVAZIONE

Individua e descrive le ragioni teoriche e pratiche che motivano e giustificano l'azione formativa da intraprendere. La maggior parte della classe ha dimostrato motivazione nello studio pianificato secondo i tempi didattici, e senso di responsabilità. Ciò ha consentito loro di raggiungere risultati discreti. Un numero ristretto di allievi, a causa di un metodo di studio non sempre efficace, non ha raggiunto risultati soddisfacenti. Tuttavia nell'ultima parte dell'anno hanno cercato di colmare le lacune pregresse mostrando maggior impegno e partecipazione.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'insegnamento di Igiene e Cultura medico-sanitaria è finalizzato al raggiungimento di valori culturali ed educativi di fondo molto elevati che costituiscono il messaggio più pregnante di questa disciplina.

In particolare essa mira a sviluppare negli allievi:

- consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche sociali e delle conoscenze scientifiche nel cui ambito rientrano i problemi dello sviluppo tecnologico legato alla sicurezza dell'uomo stesso e del suo ambiente;
- la comprensione delle interazioni fra sapere scientifico e società umana per formare in essi autonomia di giudizio e capacità di scelte consapevoli.
- consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico-fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla;
- un'educazione al vivere insieme in spirito di solidarietà con gli altri soprattutto con i "meno fortunati".

METODOLOGIA

Una scelta didattica irrinunciabile è una programmazione modulare per unità di apprendimento adatta a rendere organici e operativi i momenti essenziali dell'attività svolta.

La didattica modulare rappresenta un momento di sintesi tra autonomia organizzativa e autonomia didattica e si sviluppa attraverso:

- l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- la definizione di unità di apprendimento, coincidente o meno con l'unità oraria di insegnamento e l'utilizzazione degli spazi orari residui;

- l'aggregazione delle discipline, soprattutto quelle affini (vedi Psicologia e Cultura medico-sanitaria), per obiettivi e/o contenuti in aree e ambiti disciplinari.

Il vantaggio principale è quello di esplicitare un breve itinerario didattico che, nell'ambito della disciplina, tenga presente la singolarità dei suoi concetti e la particolarità dei suoi obiettivi ma che, nello stesso tempo, mirando a concetti e obiettivi più ampi, permetta un processo di approfondimento graduale ma organico, in quanto questi sono inseriti in un quadro d'insieme e non disgiunti totalmente tra di loro.

La programmazione modulare, appunto, per blocchi tematici e unità di apprendimento guida l'allievo a uno studio per approfondimenti successivi, passando da una unità all'altra con una linea logica, razionale e comunque flessibile nel quadro dei diversi blocchi tematici proposti dalle linee programmatiche ministeriali.

La trattazione delle singole unità di apprendimento sarà sempre completa ed esauriente senza mai diventare prolissa o difficile.

A tal fine, all'interno di ciascuna unità, quando e dove opportuno, si presenteranno delle schede e/o tavole riassuntive che di volta in volta possono rappresentare un approfondimento, una curiosa notizia, un ulteriore esperimento, un invito ad operare, un'applicazione interdisciplinare o più semplicemente un utile e valido strumento che permette all'allievo di poter verificare il grado e la modalità del proprio apprendimento.

L'uso di un linguaggio semplice e chiaro, pur nel suo rigore scientifico, coinvolge con la sua iniziale semplicità gli allievi e li conduce, in maniera graduale, all'acquisizione del corretto linguaggio tecnicospicifico.

In tal modo si raggiungeranno obiettivi fondamentali quali:

- comprendere la terminologia scientifica corrente;
- esprimersi in modo chiaro, rigoroso e appropriato;
- utilizzare ed elaborare linguaggi specifici dell'ambito socio-sanitario.

La scelta di obiettivi particolarmente qualificanti rappresentano il motivo dominante di tutta l'attività educativa e formativa del quinto anno.

Tali obiettivi sono:

- educazione alla salute e alla sicurezza;
- educazione alimentare;
- formazione di autonomia di giudizio per scelte consapevoli;
- acquisizione di atteggiamenti responsabili verso se stessi e gli altri;
- utilizzo effettivo di concetti, leggi, procedimenti da mettere in campo per la tutela dei diritti e della

salute delle persone in difficoltà.

La definizione degli obiettivi di apprendimento presuppone la conoscenza del livello di partenza di ogni alunno. Pertanto la prima fase della programmazione didattica deve prevedere *l'analisi della situazione di partenza* degli alunni, volta a conoscere i loro punti di forza e quelli di debolezza. A tal fine il Consiglio di Classe elabora e concorda modalità e strumenti per la diagnosi di ingresso. Per gli allievi in situazione di disagio o di ritardo negli apprendimenti disciplinari pregressi, sarà opportuno programmare interventi di recupero al

fine di metterli nelle condizioni di poter proficuamente seguire e partecipare all'acquisizione dei nuovi saperi.

METODI E MEZZI

Questa fase determina la scelta dei metodi di lavoro, dei mezzi e degli strumenti, la scansione nel tempo (preferibilmente espresso in ore) e tutti i dettagli di tipo organizzativo.

Per mezzi si intendono il quaderno, il libro di testo, le riviste scientifiche, le attrezzature di laboratorio, le aule speciali (video, multimediali ed altro). Rientrano nella voce mezzi anche le schede di lavoro predisposte dall'insegnante per far esercitare gli alunni e le schede di verifica dell'apprendimento da somministrare alla classe alla fine di ogni unità di apprendimento.

L'approccio metodologico utilizzato ha previsto fundamentalmente la lezione articolata in vari segmenti utilizzando come strumenti il libro di testo e video di approfondimento (San Marco/altre fonti anche in lingua inglese), presentazioni preparate dal docente. La situazione pandemica non ha permesso di realizzare attività di laboratorio. Si e' cercato per quanto possibile di sopperire con video. Nelle ultime settimane di lezione e' stato incentivato il lavoro di gruppo e di discussione in classe. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- alternanza di lezioni frontali con momenti di lavoro di ricerca e approfondimento individuale o di gruppo;
- restituzioni critiche in classe del lavoro svolto;
- integrando il libro di testo con altri testi, dispense e fotocopie con il fine di stimolare ulteriormente gli interventi attivi degli studenti;
- utilizzando sussidi audiovisivi e multimediali;
- utilizzando quaderni per appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso questi due momenti sarà possibile valutare:

- il livello di apprendimento di ciascun allievo;
- il livello di apprendimento del gruppo classe;
- l'efficacia dell'attività didattica svolta.

E quindi organizzare:

- gli adeguati interventi educativi (recupero, sostegno e altro)
- il proseguire stesso dell'attività didattica.

A tale scopo si utilizzeranno i seguenti strumenti di verifica:

la verifica orale - interrogazione

la verifica scritta - il tradizionale compito in classe

- le prove strutturate o semistrustrate

- i questionari.

Successivamente saranno questi strumenti a permettere la valutazione come passaggio dai risultati di tali verifiche all'espressione del voto o più propriamente del giudizio valutativo per il singolo allievo.

In questo passaggio si terranno presenti alcuni criteri:

- valutazione relativa agli obiettivi didattici programmati;
- puntualizzazione del raggiungimento personale (dell'allievo) del traguardo cognitivo;
- rapportare l'allievo alla classe;
- valutazione in base alla situazione di partenza;
- considerazione delle capacità personali, del retroterra culturale e di ogni giustificabile ostacolo che

abbia condizionato il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Questi criteri di verifica e valutazione saranno impiegati in tutti i moduli e le unità della programmazione didattica annuale.

VERIFICHE primo periodo: 2 verifiche scritte / secondo periodo : 6 verifiche di cui 4 scritti e 2 orali.

VALUTAZIONE

In primo luogo è indispensabile che lo studente possa confrontare quanto sta apprendendo con quanto deve apprendere: ciò è possibile tramite la verifica formativa, che proceda di pari passo con il percorso formativo. In questo senso, tutto il processo didattico è strumento di valutazione, anche la lezione del docente, in base al grado di consapevolezza con cui è seguita dagli studenti. E' stata posta quindi particolare attenzione, tramite domande mirate e momenti di riepilogo collettivo, a procedere controllando la ricettività della classe.

L'insegnante
Prof.ssa Francesca Di Cillo

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: Igiene e Cultura medico-sanitaria

DOCENTE: **Francesca Di Cillo**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Libro di testo adottato:

“Igiene e cultura medico-sanitaria – 5 anno”, E. Cerruti, D. Oberti, Ed. San Marco + contenuti digitali

CONTENUTI

Modulo:Alimentazione e nutrizione (recupero dal programma del 4 anno)

- ruolo dell'alimentazione nella salute
- 5 gruppi alimentari
- piramide alimentare
- peso ideale
- nostro comportamento alimentare
- costruzione menu' settimanale

Modulo:Apparati riproduttori(propedeutico al modulo 1)

1. Modulo 1 :GRAVIDANZA E PARTO

1.1.Fecondazione e sviluppo embrionale, sviluppo annessi fetali e funzioni placenta,circolazione fetale

1.2.Prevenzione in gravidanza:controllo e tecniche di diagnosi prenatale

1.2.1 Il SSN e le prestazioni in gravidanza

1.3.Fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embrio - fetale patologico

1.3.1. Il complesso TORCH

1.3.2.Farmaci,alcol,droghe e teratogenicità

1.3.3.Principali patologie riscontrabili (genetiche, MEN, fetoalcolica).

1.4.Parto

1.4.1.Fasi del parto

1.4.2.Parto eutocico e distocico

2. Modulo 2:PERIODO NEONATALE ED ETA' EVOLUTIVA

2.1.Periodo neonatale e di prima infanzia

2.1.1.Anatomia del neonato, indice di Apgar

2.1.2.Auxologia femminile e maschile dimorfismi e paramorfismi

2.2.Prevenzione neonatale e screening metabolici

2.2.1.Principali patologie rilevabili

2.3.Prevenzione in età prescolare e scolare

3. Modulo aggiuntivo extra-programma:LE DIPENDENZE CENNI

4.Modulo 3: DISABILITA'

4.1.Concetto di disabilità

4.2.Classificazione e diagnosi

4.3.Assistenza e riabilitazione

4.4.Piano di intervento

4.5.Principali quadri clinici patologici in età evolutiva

4.5.1.Paralisi cerebrale Infantile (PCI)

4.5.2.Spettro autistico

4.5.3.Patologie genetiche non ereditarie

4.5.4.Distrofie muscolari

4.5.5.Epilessie

5. Modulo 4: PSICHIATRIA

5.1.Principali quadri clinici di disagio psichico

5.1.1.Nevrosi e psicosi

5.1.2.Schizofrenia

5.1.3.Depressione maggiore

5.1.4.Disturbo bipolare

6. Modulo 5:L'ANZIANO

6.1.Aspetti biologici e demografici dell'invecchiamento

6.2.Teorie dell'invecchiamento

6.3.Principali patologie di interesse sociale nell'anziano

6.3.1.Cenni su patologie respiratorie e osteoarticolari

6.3.2.A carico dell'apparato cardiocircolatorio

6.3.2.1.Infarto del miocardio

6.3.2.2.Angina pectoris

6.3.2.3.Aritmie

6.3.3.A carico del sistema nervoso

6.3.3.1.Ictus e TIA

6.3.3.2.Demenze e malattia di Alzheimer

6.3.3.2.1.Demenze in generale, inquadramento, aspetti clinici e fasi

6.3.3.2.2.Aspetti assistenziali e riabilitativi della demenza. Rot, memory training, Teoria della Reminiscenza

6.3.3.2.3.Parkinson e riabilitazione

7. Modulo 6:SERVIZI

7.1.Il SSN organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti formali ed informali

7.2.Rilevazione dei bisogni

7.3.Figure Professionali

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Lo studio di questa disciplina nel quinto anno richiede una continuità rispetto ai metodi e alle attività proprie del terzo e del quarto anno. Pertanto utilizzando le conoscenze acquisite dagli allievi, negli anni precedenti sia a livello anatomo-funzionale che patologico sono stati trattati i seguenti blocchi tematici:

- I bisogni socio-sanitari dell'utenza.
- Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.
- Elaborazione di un progetto d'intervento.
- Modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.
- Tecniche e strumenti di verifica.
- Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario.
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.

Tutto ciò mirerà alla formazione di Tecnici dei Servizi Socio-sanitari provvisti delle conoscenze fondamentali utili per operare validamente nei vari settori socio-sanitari-assistenziali che tutelano la salute.

Inoltre essi saranno sensibilizzati e formati affinché si impegnino a divulgare, nelle strutture nelle quali si troveranno ad operare, le norme di educazione sanitaria e prevenzione delle malattie.

In particolare gli allievi dovranno:

- Conoscere gli elementi fondamentali della patologia, definire termini, riconoscere relazioni, ricordare processi, identificare principi.
- Conoscere gli elementi fondamentali di pediatria e puericultura in relazione soprattutto allo sviluppo del bambino, alle malattie più frequenti e alla profilassi infantile.
- Conoscere i mezzi di prevenzione nelle varie fasce d'età e dei servizi sanitari.
- Conoscere i problemi sanitari legati all'ambiente e al controllo socioculturale in cui si opera.
- Comprendere e utilizzare la terminologia scientifica specifica;
- Esporre con parole proprie, esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico.
- Formulare e verificare ipotesi di lavoro, progettazione di interventi appropriati alle varie situazioni problematiche alla luce della normativa vigente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Modulo di Educazione civica 7 ore Percorso dei Diritti e Salute delle Donne

- Patologie femminili sotto diagnosticate (Endometriosi, Sindrome dell'ovaio policistico)
- Percorso di fecondazione assistita (Diritti dell'embrione)
- Metodi contraccettivi
- Interruzione volontaria di gravidanza (normativa, percorso, problema Obiettori di coscienza in Italia, situazione legislativa all'estero)
- Violenza Ostetrica

L'insegnante

Prof.ssa Francesca Di Cillo

RELAZIONE FINALE

Materia: Psicologia generale ed applicata

Insegnante: Micol Speziani

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Profilo della classe

La classe nel corso dell'anno ha maturato atteggiamenti responsabili per quanto riguarda la preparazione a casa in vista di interrogazioni e verifiche, dimostrando, così, di avere una buona capacità organizzativa e un buon livello di autonomia.

Durante le lezioni sono emerse, nella gran parte del gruppo, delle riflessioni interessanti e una certa sensibilità verso le ingiustizie e verso le persone che vivono situazioni disagiate.

La classe è risultata, a volte, polemica, poco coesa e non sempre capace di lavorare in team. Sono propensa a ritenere che questa poca capacità di lavorare in gruppo sia dovuta, in parte, a questi anni di pandemia e, soprattutto, alle restrizioni dovute al lockdown.

In generale, sono, però, riuscite ad interiorizzare i contenuti appresi.

Obiettivi raggiunti, esiti medi

Competenze e abilità raggiunte al termine del percorso di studi

a) Obiettivi in termini di conoscenze

- Conoscere il lessico appropriato
- Conoscenza dei principali approcci teorici e applicativi della psicologia contemporanea
- Conoscenza dei principali temi e problemi riguardanti i settori d'intervento sociale
- Conoscenza dei fenomeni che regolano i rapporti interpersonali

b) Obiettivi in termini di abilità

- Ipotizzare dei casi e mettere in atto le strategie più opportune inerenti alla figura dell'operatore socio-sanitario
- Capacità di esporre in modo corretto e argomentato i contenuti
- Capacità di analisi e di sintesi delle problematiche trattate
- Capacità di stabilire collegamenti nella disciplina e nelle discipline

c) Obiettivi in termini di competenze

- Fare collegamenti opportuni per quanto riguarda l'aspetto teorico e pratico
- Essere capaci di un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e alle sue problematiche emergenti.
- Essere sensibili alle differenze culturali e di atteggiamento dei destinatari
- Possedere competenze sociali per sviluppare un efficace lavoro cooperativo
- Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Metodologie didattiche

Nel perseguimento degli obiettivi ho utilizzato metodologie diverse:

- Cooperative learning
- Lezione frontale con l'ausilio di video o power point
- Tecniche d'insegnamento basate sul problem-solving

Tipologie di verifiche assegnate

- Verifiche scritte
- Esposizione orale di ricerche

Criteri di valutazione

Le diverse prove tengono in considerazione: ☐ l'assimilazione dei contenuti; ☐ l'espressione; ☐ la rielaborazione personale.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della continuità, della partecipazione e dell'interesse mostrato durante le lezioni.

L'insegnante
Prof.ssa Micol Speziani

PROGRAMMA FINALE

Materia: **Psicologia generale ed applicata**

Insegnante: **Micol Speziani**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Libri di testo adottati:

La comprensione e l'esperienza di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Como, edizione Paravia

Materiale e attrezzature didattiche

- Schemi e articoli
- Sussidi audiovisivi e informatici
- Video YouTube, - film, -ricerche internet

PROGRAMMA SVOLTO

Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

- Le principali teorie sulla personalità (le teorie tipologiche, le teorie dei tratti e le teorie psicoanalitiche)
- La teoria sistemico-relazionale (la teoria della comunicazione)
- Teorie dei bisogni

La professionalità dell'operatore socio sanitario

- Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario (-i servizi alla persona, - le professioni d'aiuto, -le linee guida dell'operatore socio-sanitario, - i rischi che corre l'operatore socio-sanitario),
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario (-le relazioni d'aiuto, -le tecniche di comunicazione efficaci, -capacità di progettare un intervento individualizzato).

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori:

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento (-le fasi dell'intervento, -la terapia basata sul gioco, - la terapia basata sul disegno) – Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti (-la prevenzione, -la terapia familiare basata sul gioco) – I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori (- servizi socio-educativi, ricreativi per il tempo libero, - servizi a sostegno della genitorialità, -servizi residenziali per minori , -l'ambiente terapeutico) -Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

L'intervento sulle persone con disabilità:

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema (-le fasi che preparano all'intervento, - i tipi d'intervento sui comportamenti problema) – I servizi a disposizione dei diversamente abili (-interventi sociali, -servizi residenziali e semiresidenziali) - Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti con disabilità

L'intervento sulle persone con disagi psichici:

-Ripasso dei vari disagi psichici attraverso una ricerca internet svolta in team (depressione, schizofrenia, disturbi alimentari, disturbi dell'umore, doc, autismo) – I servizi a disposizione della persona con disagio psichico (medicalizzazione della malattia, legge Basaglia e i dipartimenti di salute mentale), - Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico.

L'intervento sugli anziani:

-Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti - Intervento sugli anziani (Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali) - Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani

Ed. Civica:

-Stereotipi di genere e Lgbtq+

-Letture e analisi testi di Psicologia e di attualità

L'insegnante
Prof.ssa Micol Speziani

RELAZIONE FINALE
MATERIA: Diritto e Legislazione
Sociosanitaria
DOCENTE: **Rita Mele**
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2021-2022

Presentazione della classe

Si rimanda al Profilo della Classe riportato nel presente documento

Obiettivi raggiunti e livelli acquisiti

- Individuare le diverse forme imprenditoriali, individuali e collettive, comprendendone il funzionamento
- Individuare le caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e le e le tipologie di forme associative tipiche del settore
- Individuare e comprendere il funzionamento dei principali contratti d'impresa applicabili in ambito sociosanitario
- Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B e le possibili forme di finanziamento
- Risolvere situazioni problematiche proponendo soluzioni che coinvolgano i servizi offerti sul territorio
- Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento
- Individuare i punti di debolezza del servizio tendendo conto delle risorse, degli strumenti e delle strutture in atto esistenti
- Proporre azioni per migliorare i rapporti cittadino – servizio
- Riconoscere gli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari sul territorio sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza
- Individuare l'offerta in ambito socio-sanitario attraverso la mappatura e misurazione delle reti sociali di riferimento presenti sul territorio
- Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali
- Consultare le carte dei diritti del cittadino utente individuando i diritti che vengono riconosciuti agli utenti e gli standard di qualità dei servizi stessi
- Individuare le strutture a tutela dei diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi e conoscerne compiti e funzioni
- Utilizzare e trattare dati relativi alle attività professionali nel rispetto delle norme
- Distinguere diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario connessi al profilo
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali

Metodologie e strumenti didattici

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Appunti, ppt e schemi preparati dalla docente
- Brevi video e documentari
- Google Classroom e Meet
- Video lezioni
- Presentazioni, documenti, video, film
- Costituzione, Codice civile, Codice del Terzo settore, leggi speciali
- Glossari, bibliografie e sitografie
- Supporti multimediali

Il lavoro con la classe si è svolto prevalentemente nella forma di lezioni dialogate, tendenti a coinvolgere gli studenti con la proposta di argomenti che invitavano alla riflessione e li incoraggiava ad intervenire con domande, osservazioni o apporti di conoscenze acquisite anche in altre discipline e nel loro ambiente socioculturale.

La didattica è stata costruita prevalentemente sulle Unità Didattiche Minime secondo le logiche del problem solving/cerca e trova, learning by doing/elabora e agisci, reflective learning/rifletti, condividi e ricomponi i saperi.

Prove di verifica e valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe.

Il voto numerico, espresso in decimi, si è attestato in diversi casi su un giudizio di sufficienza, che corrisponde al raggiungimento, in gran parte non sicuro, degli obiettivi minimi ed è stato dato quando è stata fornita una risposta mediamente positiva ad almeno metà delle richieste avanzate, esposta con un linguaggio non particolarmente curato e scorrevole, anche con qualche perplessità sulla validità argomentativa. I voti al di sopra della sufficienza hanno indicato una più sicura e discreta preparazione complessiva, oppure una preparazione coadiuvata da approfondimenti anche interdisciplinari e buona padronanza linguistica.

Nelle verifiche orali e nelle prove scritte e pratiche individuali e di gruppo sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza nell'inquadramento giuridico di concetti e dei casi di realtà, la capacità di ricercare le connessioni tra nozioni ed eventi e la proprietà di linguaggio.

In particolare, sono stati considerati i seguenti indicatori:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

Frequenza

Presenza alle verifiche programmate

Rispetto delle regole e delle scadenze

Impegno

Tenuta, compilazione e utilizzazione funzionale del materiale didattico

Svolgimento regolare delle esercitazioni e delle consegne in classe e a casa
Corretta e regolare gestione del profilo personale sulle piattaforme ufficiali Nuvola e GSuite/Classroom per la consegna e archiviazione di elaborati

2. Progressione rispetto ai livelli di partenza

3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

Modulo di Educazione civica 5 ore

- Impresa sociale, diritti umani e Costituzione della Repubblica italiana
- I diritti delle donne e l'impresa sociale del Terzo settore sul territorio della Provincia di Bolzano
- La mappa italiana della violenza sulle donne e l'azione legislativa del Parlamento
- L'ISTAT e il fenomeno del femminicidio in Italia
- Visione e commento docufilm 'Processo per stupro': l'arringa dell'avvocata Tina Lagostena Bassi

Iniziativa educativa 'Il Buffet dei Libri' a cura dell'insegnante e della bibliotecaria scolastica

Gli studenti sono stati guidati nella scelta di libri in dotazione della biblioteca scolastica, opportunamente selezionati in coerenza con il programma di studio in corso di svolgimento. Alla lettura dei testi scelti è seguita da parte di ciascuno studente, una fase di elaborazione riflessiva, di produzione di ppt e di esposizione critica dei contenuti del libro scelto e dell'elaborato, in presenza dell'insegnante e dei compagni di classe. La condivisione delle presentazioni e delle schede di lettura prodotte ha consentito a tutti gli studenti di conoscere anche tutti i libri scelti dai compagni oltre che quello letto.

L'insegnante
Prof.ssa Rita Mele

PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: Diritto e Legislazione
Sociosanitaria
DOCENTE: **Rita Mele**
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2021-2022

Libro di testo adottato:

“Percorsi di diritto e legislazione sociosanitaria – 5 anno”, Razzoli, Messori, Ed. Clitt + contenuti digitali

CONOSCENZE

- Impresa individuale ed impresa collettiva
- Imprenditore e azienda
- Il fallimento e le procedure concorsuali
- Terzo settore e Registro delle imprese del Terzo settore
- Le autonomie territoriali
- Welfare state e welfare mix
- Legge n. 328 dell'8.11.2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- La legge costituzionale 3/2001 ed il principio di sussidiarietà
- Qualità e sistema di accreditamento dei servizi
- Carte dei diritti del cittadino
- Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati
- Principi di etica e deontologia professionale

L'insegnante
Prof.ssa Rita Mele

RELAZIONE FINALE

Materia: **Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

Insegnante: **Stefano Turri**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

1. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Nella classe V G dell'indirizzo professionale socio sanitario il programma è stato svolto nella sua interezza, rispettando le scadenze e i tempi preventivati nel piano di lavoro, nonostante ci siano state due settimane di didattica a distanza.

In modo particolare è stata studiata e approfondita l'analisi dei processi decisionali e il sistema informativo aziendale con le sue regole rivolte in particolar modo alla contabilità di cassa e banca e a quella dei clienti e fornitori. Il passo successivo ha riguardato l'economia sociale e il mondo del non profit con tutti gli organismi che ne fanno parte, associazioni, fondazioni, comitati, la loro difficoltà a reperire risorse finanziarie e gli aspetti della loro gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

Ulteriore spazio è stato dato al sistema bancario e alle principali operazioni bancarie, in particolare quelle di raccolta e quelle di impiego dei fondi; nel modulo è stato dato spazio al conto corrente di corrispondenza come strumento finanziario personale.

Un capitolo importante è stato dedicato alla gestione del personale come ruolo principale delle risorse umane in un contesto aziendale, come rapporto di lavoro subordinato, come rapporti con gli enti previdenziali e assistenziali ed infine come retribuzione. Successivamente si è brevemente studiato il sistema aziendale e il sistema della qualità.

Tutti gli argomenti sono stati affrontati anche tecnicamente attraverso esemplificazioni concrete con l'analisi di tutte le operazioni e i relativi esempi con risoluzioni di semplici problemi economici.

La classe ha anche partecipato all'attività di PCTO, anche se tale attività è stata molto contenuta, nei limiti di due settimane in collaborazione, una, con il Forum prevenzione riguardante l'approfondimento sulle tematiche giovanili legate agli effetti della pandemia e della guerra, così come dei piani futuri di formazione e orientamento, l'altra, in collaborazione con Irecoop legata al confronto e allo sviluppo di un approccio progettuale nel sociale, attività sempre più richiesta in ambito aziendale e cooperativo.

OBIETTIVI

Il corso di tecnica amministrativa ed economia sociale ha promosso e sviluppato:

1. La comprensione della realtà economico aziendale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dell'azienda di erogazione e dei suoi legami con il territorio (in particolare nell'economia sociale);
2. L'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio tecnico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. La conoscenza del settore non profit e delle varie aziende di erogazione, le loro caratteristiche e la loro gestione con brevi cenni al bilancio previsionale e consultivo
4. Una visione globale della vita dell'azienda e dei suoi rapporti con l'esterno, nonché di quanto avviene al suo interno, con particolare attenzione alle scelte organizzative e finanziarie (fundraising)

In termini di conoscenze

Saper definire i processi aziendali e riconoscere nel sistema informativo la base per le decisioni aziendali in chiave di una corretta gestione dell'azienda.

Conoscere l'economia sociale accanto al libero mercato e all'intervento pubblico nell'economia.

Conoscere l'importanza delle associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non profit nel contesto socio economico alla luce del crescente bisogno di servizi socio assistenziali

Conoscere il sistema finanziario e in particolare quello del credito e le funzioni della banca come intermediario finanziario tra le operazioni di raccolta e quelle di impiego di fondi.

Saper definire il ruolo delle risorse umane in ambito aziendale, conoscere il rapporto di lavoro subordinato, il sistema previdenziale e assistenziali e i principali elementi della retribuzione.

Conoscere l'organizzazione aziendale secondo il sistema di qualità

In termini di abilità e di competenze

Saper definire il ruolo fondamentale delle aziende non profit, nello sviluppo dell'economia sociale che spesso si sostituisce alla Pubblica amministrazione.

Saper effettuare semplici operazioni con il c/c di corrispondenza, conoscere il significato di fido bancario, insieme ai diversi strumenti di pagamento elettronici

Saper leggere all'interno di una busta paga i suoi elementi sommativi e le ritenute previdenziali e fiscali applicate

Concorrere insieme alle altre materie, alla formazione culturale complessiva dell'allievo, e ad un uso del lessico specifico in modo appropriato.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento di ciascuna classe

Nella classe alcuni degli studenti (tre) hanno raggiunto più che buoni livelli di conoscenza e una particolare padronanza degli argomenti trattati; la maggior parte della classe (tredici studenti) hanno ottenuto un livello di sufficienza piena o discreta e solo (due studenti) non hanno raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina.

La classe ha avuto un comportamento complessivamente adeguato al contesto scolastico, e collaborativo e partecipativo al dialogo educativo.

Alcuni studenti si sono però distinti negativamente con scarsa puntualità alle lezioni ed accumulando numerose assenze che hanno influenzato il loro grado di preparazione e le loro conoscenze.

In alcuni casi, per fortuna limitati, si è dovuto ricorrere alle note disciplinare per sanzionare comportamenti non rispettosi delle persone e delle regole del contesto scolastico (assenze, ritardi non giustificati e comportamenti).

3. Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici

Nella classe V regolari e costanti sono risultati i rapporti scuola famiglia, ad eccezione di alcuni casi dove la famiglia non è mai stata presente durante l'intero anno scolastico. Le udienze individuali si sono potute svolgere solo on line per tutto l'anno scolastico, mentre quelle generali sono state cancellate nel primo trimestre e svolte on line a fine aprile nel pentamestre a causa delle disposizioni sanitarie a contenimento della pandemia da Covid-19.

Attraverso la scuola e la sua segreteria le famiglie sono sempre state regolarmente informate sull'andamento didattico e disciplinare dei loro figli, in particolare anche attraverso l'inserimento di tutta l'attività didattica e i relativi risultati di verifiche ed interrogazioni nel registro elettronico "Nuvola" consultabile direttamente via internet

4. Osservazioni e proposte sulle attrezzature scolastiche e i sussidi didattici

La LIM presente nella classe è stata a volte strumento di supporto per le lezioni. Mentre non è stato mai utilizzato il laboratorio di informatica se non per i PCTO

5. Osservazioni sui programmi ed i libri di testo e relative proposte.

Ai fini didattici sono stati usati costantemente i libri di testo in adozione, accompagnando la parte teorica con alcune esercitazioni pratiche.

Oltre ai testi in adozione, a seconda dei diversi livelli di istruzione, sono state usate fotocopie, o materiale di sintesi dei diversi argomenti trattati.

Il libro di testo è stato un fondamentale e insostituibile strumento di lavoro; solo in alcuni casi e per determinate esemplificazioni si è fatto ricorso ad altro materiale cartaceo ad integrazione del testo stesso.

L'insegnante
Prof Stefano Turri

PROGRAMMA FINALE

Materia: **Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

Insegnante: **Stefano Turri**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Libro di testo adottato: *Tecnica amministrativa ed economia sociale*

Autori: Ghigini, Robecchi, Carobbo Editore: Scuola e azienda

MODULO A: La rilevazione aziendale

I processi decisionali e il sistema informativo aziendale

La rilevazione aziendale

Il conto: concetto e classificazione

La contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

MODULO B: L'economia sociale

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni i comitati

Gli altri enti non profit

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

MODULO C: Il sistema bancario e le principali operazioni in banca

Il sistema finanziario, il credito e le principali funzioni della banca

La classificazione delle operazioni bancarie

Le operazioni di raccolta

Le operazioni di impiego

I conti correnti di corrispondenza

MODULO D: La gestione del personale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato
L'amministrazione dei rapporti di lavoro
Il sistema previdenziale e assistenziale (INPS e INAIL)
La retribuzione

MODULO E: L'organizzazione aziendale secondo il sistema della qualità

Nuove forme organizzative nelle aziende
L'impresa e la qualità
Il sistema di gestione per la qualità
Le norme internazionali ISO

L'insegnante
Prof Stefano Turri

RELAZIONE FINALE

Materia: **Matematica**

Insegnante: **Paolo Bertazzo**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Profilo della classe

La classe è apparsa in genere poco coesa.

Il livello di apprendimento non è del tutto omogeneo. Alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati, altri sono riusciti a seguire il programma solo grazie ad una pur ammirevole costanza e tenacia.

C'è chi ha dimostrato di possedere anche un notevole senso critico e di riuscire ad utilizzare il linguaggio matematico in modo fluido, altri invece hanno faticato a seguire gli argomenti trattati, ma grazie al loro impegno sono riusciti comunque ad ottenere risultati soddisfacenti.

Non sempre è stato manifestato interesse per gli argomenti trattati e qualcuno, pur studiando e ottenendo anche risultati positivi, non l'ha fatto con entusiasmo, dimostrando di essere interessato solo al voto.

Non sempre in classe il clima è stato collaborativo e talvolta alcuni alunni hanno assunto un atteggiamento polemico.

Obiettivi .

Il programma preventivato è stato svolto in maniera completa ma in modo meno approfondito di quanto l'insegnante avesse preventivato per la difficoltà da parte di alcuni alunni di seguire gli argomenti. Rimangono ancora difficoltà da parte di alcuni alunni nell'utilizzare il linguaggio matematico e nel ragionare con senso critico.

Competenze

Alcuni alunni sono dotati di maggior senso critico e di maggiori conoscenze, altri invece presentano difficoltà nell'esprimersi con un linguaggio appropriato e nel risolvere problemi.

Tuttavia, in media, hanno le seguenti competenze: sanno calcolare alcuni limiti di funzioni razionali e razionali fratte; sanno calcolare la derivata della funzione $f(x) = m x^n$ e sanno applicare le regole della derivata della somma, del prodotto e del quoziente; sanno interpretare il grafico di una funzione sul piano cartesiano trovando gli asintoti verticali e orizzontali e le intersezioni con gli assi cartesiani.

Sanno inoltre trovare i punti di massimo e di minimo di funzioni razionali del tipo $f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d$ col metodo delle derivate successive.

Sanno inoltre calcolare, sul piano cartesiano, le aree sottese dai grafici delle funzioni tramite lo studio degli integrali.

Gli alunni sono anche in grado di saper analizzare i principali indici statistici.

Metodologie d'insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in modo frontale. L'insegnante ha proceduto molto lentamente nelle spiegazioni in modo tale che gli alunni avessero la possibilità di seguire e prendere appunti. Tuttavia si è sempre cercato di fare in modo che gli studenti non assumessero un ruolo passivo stimolando i loro interventi, anche se non sempre con successo. Sono sempre stati assegnati esercizi per casa via via più complessi che venivano poi corretti in classe, talvolta dagli studenti stessi alla lavagna ma più spesso dall'insegnante, sempre con l'intento di stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

Materiali didattici

Il titolo del libro adottato è *“Matematica a colori, edizione gialla – volume 4”* di Leonardo Sasso, editore Petrini. Tuttavia esso non è mai stato utilizzato in classe perché l'insegnante ha ritenuto che alcuni alunni avessero grandi difficoltà nello studiare gli argomenti dal libro. Gli studenti hanno pertanto studiato sugli appunti presi durante le lezioni comprensivi anche di numerosi esercizi svolti insieme in classe.

Tipologia di verifica

Sono state svolte verifiche scritte con risposte aperte e, meno frequentemente, prove orali

Valutazione

Nella correzione delle verifiche scritte l' insegnante ha cercato di tener conto non tanto del fatto che il risultato finale fosse giusto o sbagliato, ma piuttosto del tipo dell' eventuale errore commesso dallo studente: lo scopo è stato infatti quello di capire se certi concetti fossero stati o meno capiti; ovviamente chi risolveva l' esercizio in modo perfetto veniva ulteriormente premiato per aver dimostrato la sua sicurezza nei calcoli.

Nelle prove orali non sempre l' insegnante ha potuto pretendere un linguaggio appropriato: ha tenuto comunque conto del fatto che l' alunno avesse studiato e capito l' argomento.

L'insegnante
Prof Paolo Bertazzo

PROGRAMMA FINALE

Materia: **Matematica**

Insegnante: **Paolo Bertazzo**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Esercizi sui limiti di funzioni per funzioni razionali e razionali fratte.

Definizione di massimo e di minimo di una funzione sul piano cartesiano.
Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Significato geometrico della derivata. Calcolo della derivata prima e della derivata seconda della funzione $f(x) = m x^n$. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo col metodo delle derivate successive.

Integrali indefiniti, integrali definiti, calcolo di aree sul Piano cartesiano tramite gli integrali definiti.

Statistica: media aritmetica, media pesata, moda, frequenza assoluta, frequenza relativa, istogramma delle frequenze, varianza e scarto quadratico medio.

Nuclei fondanti: 1) Studio di funzioni 2) Statistica

L'insegnante
Prof Paolo Bertazzo

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: **Francesco Ciavarella**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Presentazione della classe La classe, composta di 18 alunni, nonostante le difficoltà legate alla situazione di emergenza sanitaria, si è dimostrata collaborativa e partecipativa. I ragazzi hanno collaborato tra loro e con il sottoscritto. In generale, anche i meno intraprendenti si sono sempre messi in gioco, a volte trainati dai compagni più esuberanti, a volte di propria iniziativa e questo ha reso il lavoro “vivo” nelle lezioni in palestra. Il programma è stato svolto pienamente esprimendo la massima soddisfazione per la classe nella sua partecipazione e nel rendimento scolastico. In rare occasioni la classe ha lavorato in DAD a causa dell'emergenza sanitaria, dimostrando interesse e maturità.

Obiettivi raggiunti e livelli acquisiti Vista la particolare situazione nella quale ci siamo trovati a dover operare, l'obiettivo primario è stato sicuramente il mantenimento dello stato fisico generale attraverso quelle attività che consentissero un buon approccio all'attività motoria anche per i più inesperti. Si è cercato il miglioramento e mantenimento delle abilità motorie generali e delle capacità coordinative generali sfruttando la pratica di giochi che dessero anche l'opportunità di favorire la socializzazione e la condivisione di situazioni dinamiche. Infine, riferita a questi ultimi, la conoscenza generale delle tecniche specifiche delle discipline sportive trattate e dei rispettivi regolamenti. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi nel saper fare ed essere: Capacità di trasferire le nozioni teoriche di base nel lavoro pratico; capacità di trasferire le abilità motorie acquisite nella quotidianità per mantenere una corretta abitudine di vita; capacità di pensiero critico e personale su temi storico-sportivi.

Metodologie didattiche metodo globale e analitico; lavoro individuale, a coppie, in piccoli gruppi; svolgimento delle lezioni pratiche in palestra grande e palestrina.

Materiali e attrezzature didattiche Gli attrezzi utilizzati durante l'anno sono stati messi a disposizione dalla scuola. La palestra utilizzata è stata quella del talvera, istituto G.Galilei. Inoltre due lezioni sono state svolte nella palestrina cardiofitness della scuola e alcune attività sono state svolte all'esterno dell'edificio.

Tipologie di verifiche assegnate Lavori pratici –teorici; tesine.

Criteri di valutazione Gli studenti sono stati messi al corrente all'inizio dell'anno scolastico dei criteri che concorrono alla valutazione, stabiliti all'interno del gruppo disciplinare. Viene tenuto conto, sia nell'attività in presenza che a distanza, oltre che dell'osservazione diretta, anche della partecipazione, dell'impegno, della collaborazione e della disponibilità nell'affrontare le attività proposte e nel lavorare con gli altri, nonché i progressi ottenuti in funzione delle proprie possibilità, fermo restando i limiti dovuti all'emergenza sanitaria riguardanti la parte pratica della disciplina.

L'insegnante
Prof. Francesco Ciavarella

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: **Francesco Ciavarella**

Classe: 5 G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2021-2022

Capacità condizionali e coordinative: mantenimento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, destrezza e coordinazione nell'ambito delle diverse attività;

percorso estensivo

lavoro sulla frequenza cardiaca

circuiti di allenamento total body

lavoro in sala pesi

lavoro con la funicella

Alimentazione e sport: appunti di introduzione e il giusto approccio ad una dieta.

dieta mediterranea

Traumatologia sportiva e primo soccorso: appunti di introduzione al primo intervento in caso di lesione in ambito sportivo di gioco, scolastico ed extrascolastico.

BLSD

Educazione civica: Donne e Sport.

Ricerca individuale per casa sull'argomento donne e sport, tra passato e presente, con esposizione e discussione in classe.

Giochi di squadra: Pallavolo; Calcio a 5 (futsal); Pallacanestro; Ult. frisbee; Floorball.

esercizi di abilità generale con attrezzature specifiche di gioco (palla).

giochi propedeutici in gruppo e singolo

torneo con la classe

regolamento di gioco e arbitraggio

Giochi individuali: badminton.

esercizi di abilità generale con attrezzature specifiche di gioco (racchetta).

giochi propedeutici in singolo

torneo di classe

regolamento di gioco e arbitraggio

L'insegnante

Prof. Francesco Ciavarella

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Religione
DOCENTE: **Sergio Tripodo**
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni. L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme. L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

E' una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata, anche durante le lezioni online, agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso dell'anno ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;

- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;

- favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432). A lezioni frontali e online si sono alternati momenti di discussione e riflessione, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate. Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati. Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

- Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.
- Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.
- Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;
- Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;
- Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi.

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: Religione
DOCENTE: **Sergio Tripodo**
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2021-2022

Testi di riferimento e materiali didattici essenziali:

- *Bocchini Sergio, Schede delle religioni, EDB 2005.*
- *Solinas Luigi, Tutti i colori della vita, SEI Torino, 2003.*
- *Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, Il seme della Parola, Piemme Scuola Torino, 2003.*
- *Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, Confronti 1-2, Elledici scuola Eurelle Edizioni 2001.*

INTRODUZIONE ALL'ETICA:

- Etica individuale ed etica sociale;
- Etica laica ed etica religiosa o confessionale;
- Etica della cittadinanza;
- Etica per una società multiculturale; BIOETICA:
- La nascita della Bioetica;
- La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics; • Cellule staminali;
- Clonazione;
- Legge 194/78;
- Interruzione volontaria di gravidanza;
- Obiezione di coscienza;
- Eutanasia.

L'insegnante
Prof. Sergio Tripodo

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Naturalismo e Verismo:

- E. Zola – Gervaise e l'acquavite da l'Assommoir;
- E. e J. De Goncourt – Introduzione da Germinie Lacerteux;
- G. Verga, vita e poetica: Rosso Malpelo, La roba, La lupa.

- L. Capuana: Il medico dei poveri

Simbolismo:

- C. Baudelaire: L'albatro da I fiori del male

Decadentismo:

- O. Wilde: La bellezza come unico valore da Il ritratto di Dorian Gray

Gabriele D'Annunzio

- L'attesa dell'amante da Il piacere
- Scrivo nell'oscurità da Il notturno

Il futurismo:

- F. T. Marinetti: Manifesto del futurismo
- F. T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Giuseppe Ungaretti:

Fratelli, Veglia, I fiumi, Soldati, Mattina, Sono una creatura, San Martino del Carso

Luigi Pirandello:

- Novelle: La patente, Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna;
- Saggi: La vecchia imbellettata estratto da L'umorismo; Se il film parlante abolirà il teatro.

Italo Svevo:

Il fumo, La morte del padre e Una catastrofe inaudita da La coscienza di Zeno.

Salvatore Quasimodo:

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Umberto Saba

-La capra

Eugenio Montale:

- Non chiederci la parola;

- Cigola la carrucola del pozzo ;
- Non recidere, forbice, quel volto ;
- Ho sceso, dandoti il braccio .

Letteratura, disagio e follia:

- L'altra verità. Diario di una diversa di Alda Merini;
- La pazza della porta accanto di Alda Merini;
- Estratti da Per le antiche scale, Le libere donne di Magliano e Gli ultimi giorni di Magliano di Mario Tobino.